



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 104/23 del 01/08/2023

Oggetto: PARZIALE VARIAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE N. 46/22 DEL 28 APRILE 2022 RECANTE "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 7/22 DEL 7 MARZO 2022 RECANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, A NORMA DELL'ART. 24 COMMA 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO", IN RELAZIONE ALL'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO "SERVIZIO SVILUPPO PROGETTI, PROTOCOLLO, AMMINISTRAZIONE DIGITALE, URP E COMUNICAZIONE AZIENDALE"

Servizio proponente: 50.2 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 98/23 del 20 luglio 2023 con il quale, a seguito della temporanea assenza del Direttore, il Dirigente dott. Ing. Andrea Franci ne assume le vicarie funzioni fino al 10 agosto 2023;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/22 del 7 marzo 2022, relativa alla "*Definizione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: approvazione*";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8/23 del 21 febbraio 2023, recante "*Variazione alla macrostruttura organizzativa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: approvazione*";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 46/22 del 28 aprile 2022, ad oggetto "*Determinazioni in ordine all'adozione della deliberazione del CdA n. 7/22 del 7 marzo 2022 recante la definizione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, a norma dell'art. 24 comma 3 del vigente Regolamento Organizzativo*";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 82/23 del 19 giugno 2023;
- Dato atto che le summenzionate deliberazioni sono state assunte in relazione alla disciplina recata all'art. 15 comma 5 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui "*L'assetto organizzativo generale è adottato con specifica delibera dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore*";
- Rilevato che il processo di adeguamento alle mutate esigenze organizzative – il cui atto autorizzatorio e di indirizzo è rappresentato dall'approvazione della macro-struttura aziendale di cui alla citata deliberazione del CdA n. 7/22 e alla sua successiva variazione disposta con deliberazione n. 8/23 – consente di adottare misure di assetto strutturale necessarie tanto a presidio dell'efficace ed efficiente apprestamento delle attività, quanto al razionale impiego del personale, a tutela del buon andamento dell'amministrazione e a salvaguardia del migliore livello di qualità dei servizi erogati, ancorché in un contesto di tendenziale riduzione della spesa pubblica – ancorata, quanto alla spesa del personale, ai persistenti limiti assunzionali e, con riferimento agli

indirizzi regionali, al valore registrato all'annualità 2016 in relazione al costo del personale-;

- Tenuto conto che il sistema delle responsabilità aziendali – per tale intendendo i livelli di graduazione delle responsabilità assegnate ai dipendenti in funzione del ruolo ricoperto – si articola – oltre che sul livello massimo rappresentato dalle articolazioni dirigenziali – sulle responsabilità di secondo livello, coincidenti con gli incarichi di Elevata Qualificazione;
- Ricordato che ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento Organizzativo il Servizio è *"una unità organizzativa specializzata nella gestione di attività o processi amministrativi e/o produttivi e/o tecnici. Il Servizio è affidato ad una Posizione Organizzativa"* <rectius: incarichi di Elevata Qualificazione>;
- Letto l'art. 24 del vigente regolamento organizzativo ed in particolare il suo comma 3, a tenore del quale *"Il Direttore, sentiti i Dirigenti, con proprio provvedimento definisce l'articolazione dei Servizi e di Settori"*;
- Rilevato che il Comitato di Direzione, all'atto della "mappatura" degli incarichi di Elevata Qualificazione – mappatura che si è resa indispensabile per la necessità di rideterminare il sistema delle responsabilità di secondo livello, per effetto delle decisioni assunte con provvedimento del Direttore n. 44/23 del 3 aprile 2023 ad oggetto *"Proroga scadenza incarichi di posizione organizzativa e contestuale applicazione dell'art. 13, comma 1, CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 per il personale del comparto delle Funzioni Locali"* - ha tra l'altro istituito il "Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, URP e Comunicazione aziendale" come statuito con provvedimento del Direttore n. 83/23 del 19 giugno 2023, ad oggetto *"Descrizione degli incarichi di Elevata Qualificazione e relativa graduazione ai sensi del Disciplinare approvato con Provvedimento del Direttore n. 77/23 del 14 giugno 2023: approvazione"*;
- Preso e dato atto che, in conseguenza della variazione dell'assetto organizzativo di micro-organizzazione derivato dall'adozione degli atti di variazione sopra richiamati, occorre porre mano a modificare l'assegnazione di parte del personale dipendente, la cui diversa distribuzione si rende necessaria onde rendere coerente l'assetto organizzativo deliberato con le dotazioni organiche sezionali, che a loro volta devono essere coerentemente distribuite in funzione delle attività omogenee da porre in essere;
- Specificato pertanto che occorre porre mano alla variazione dell'assetto di dettaglio (inerente la distribuzione del personale dipendente tra i vari Servizi), attraverso la modifica dell'allegato al provvedimento del direttore n. 46/22, onde consentire le seguenti operazioni di carattere micro-organizzativo:
 - riallocare il personale assegnato al disciolto Servizio Relazioni con il Pubblico URP in aderenza alla diversa distribuzione delle funzioni e delle attività tra i vari Servizi interessati;
 - definire l'assegnazione congiunta di talune posizioni lavorative, onde realizzare uno stretto raccordo operativo ed in qualche misura "interscambiabile" tra operatori assegnati a due distinte filiere di processo;
- Dovendo porre mano pertanto, a mente del combinato disposto di cui all'art. 24 comma 3 e 16 comma 1 del vigente Regolamento Organizzativo, all'adozione di un provvedimento onde definire la dotazione sezionale di dettaglio del *Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Urp e Comunicazione Aziendale*, nonché disporre – per il personale già assegnato al Servizio Relazioni con il Pubblico URP posto a presidio di attività e funzioni riallocate in altri e diversi Servizi aziendali – l'assegnazione alle pertinenti articolazioni sezionali;

- Elaborato, a questo scopo, il prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in numero di una pagina, nel quale sono nominalmente individuati i dipendenti per i quali si procede alla variazione dell'assegnazione ai Servizi di riferimento, indicando per costoro tanto la destinazione di provenienza quanto quella di destinazione, efficace a far data dal 1° agosto 2023, fermo restando che le operazioni di che trattasi non modificano la sede di lavoro assegnata né gli ulteriori elementi regolativi del rapporto di lavoro come definiti nei rispettivi contratti individuali a suo tempo sottoscritti;
- Preso e dato atto che nel prospetto allegato – di variazione delle dotazioni organiche sezionali secondo quanto sopra rappresentato – sono individuati anche i dipendenti per i quali si procede, in esecuzione delle disposizioni recate dal presente provvedimento, all'adozione di appositi ordini di servizio con i quali stabilire l'assegnazione congiunta a cui si è sopra accennato, con contestuale definizione - nell'esercizio del potere di gestione delle risorse umane, rimesso al dirigente il quale interviene con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro – degli ulteriori aspetti regolativi di dettaglio;
- Constatata la propria competenza ad adottare provvedimenti di organizzazione generale del personale, secondo la previsione di cui all'art. 20, comma 4, del vigente Regolamento Organizzativo, a tenore del quale *"il Direttore ha i poteri di organizzazione generale dell'Azienda e garantisce il buon funzionamento dei servizi e degli uffici di questa. In tale ambito: a) determina i criteri generali di organizzazione della struttura amministrativa e di gestione del personale"*;
- Richiamato l'art. 21, comma 4 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui *"Nell'ambito delle proprie funzioni i Dirigenti:*

a) Esercitano le attività di direzione, organizzazione e gestione della struttura operativa cui sono preposti, nei limiti e con osservanza dei criteri contenuti negli atti di indirizzo o indicati dal Direttore. In tale contesto ripartiscono le risorse assegnate ai Servizi interni alle Aree, specificano le attribuzioni, assegnano gli affari da trattare, assicurano l'osservanza delle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro, esprimono le valutazioni e dispongono le misure relative al personale, designano i responsabili dei procedimenti amministrativi, curano l'osservanza delle altre disposizioni sul procedimento amministrativo, la semplificazione delle procedure e la trasparenza, il rispetto dei diritti degli utenti e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, perseguendo l'adeguato miglioramento del livello dei servizi offerti nel rispetto del principio di contenimento dei costi di gestione;

b) Curano le attività di competenza delle proprie Aree anche con diretta emanazione di atti, aventi rilevanza interna e/o esterna;

c) Verificano e controllano gli adempimenti di competenza delle Aree sottoposte alla rispettiva direzione; esercitano al riguardo i poteri sostitutivi in caso di inerzia; predispongono le risposte ai rilievi del Collegio dei Revisori sugli atti di propria competenza;

d) Verificano periodicamente la performance di Area e monitorano i carichi di lavoro; cooperano con il Direttore nelle attività di relazioni sindacali e nel raffreddamento dei conflitti;

e) Promuovono ed attuano le misure idonee a migliorare la funzionalità della Aree; Versione adottata dal CdA a seguito approvazione delibera GRT n. 244 del 04/03/2019

f) Promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale assegnato all'Area di riferimento;

g) Ferma restando l'autonomia dei dirigenti nei rispettivi ambiti di pertinenza, attuano le disposizioni del Direttore e collaborano con il medesimo per l'elaborazione dei programmi di lavoro e per gli altri adempimenti di sua competenza. Nell'ambito delle proprie funzioni i Dirigenti esercitano le attività di direzione, organizzazione e gestione della struttura operativa cui sono preposti, nei limiti e con osservanza dei criteri contenuti negli atti di indirizzo o indicati dal Direttore.”;

DISPONE

1. Di variare l'assetto (definito di micro-organizzazione) dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, approvato con provvedimento del Direttore n. 46/22, secondo quanto indicato al prospetto allegato al presente provvedimento – che in numero di una pagina ne costituisce parte integrante e sostanziale – dando atto che le modifiche di cui trattasi entrano in vigore a far data dal 1° agosto 2023.
2. Di assegnare, per l'effetto, le risorse umane interessate dalla variazione approvata al precedente dispositivo, secondo quanto indicato nell'allegato al presente provvedimento, mediante la successiva adozione da parte del dirigente competente - in funzione della titolarità del Servizio a cui il singolo dipendente è destinato e nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. art. 5 comma 2 del D.Lgs 165/01 - di appositi ordini di servizio, con i quali regolare, se ed in quanto necessario, le ipotesi di assegnazione congiunta di personale previste con il presente atto, in relazione alla disciplina di taluni istituti connessi al rapporto di lavoro dipendente (titolarità dell'esercizio del potere disciplinare, processi di autorizzazione di ferie e permessi, gestione corrente della prestazione lavorativa, etc), secondo quanto esposto in parte narrativa.
3. Di riservarsi di adottare ulteriori specifici atti di gestione onde provvedere ad ogni utile misura organizzativa sul versante della gestione del personale al fine di ottimizzare le soluzioni operative di cui al presente provvedimento, e allo scopo di assicurare il migliore coordinamento delle disposizioni ora approvate.
4. Di dare pertanto atto, in coerenza con il precedente dispositivo, che potranno essere individuate, attraverso intese concordate tra i Dirigenti e i Coordinatori dei Servizi, le soluzioni utili a favorire il passaggio delle competenze, al fine di assicurare i necessari livelli di continuità delle prestazioni nella fase di assestamento del processo di riorganizzazione, di cui il presente provvedimento si intende quale concreta estrinsecazione.
5. Di dare mandato al Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. ammesse al tavolo delle trattative e alla RSU, a fini di informazione, omettendo l'ostensione dell'allegato al provvedimento stesso.
6. Di trasmettere il presente atto ai Servizi incaricati della gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" onde provvedere agli aggiornamenti delle informazioni nelle pertinenti sezioni, se ed in quanto necessario, e in ogni caso nella salvaguardia della riservatezza dei singoli dipendenti interessati, in ossequio alla vigente legislazione in materia.
7. Di sottrarre alla pubblicazione l'allegato al presente provvedimento, in quanto contenente la puntuale indicazione nominativa del personale assegnato ad ogni singola struttura di riferimento, informazione per la quale risulta insussistente una norma di legge o di regolamento che ne ponga l'obbligo di pubblicazione, fatte salve le ipotesi per

le quali tale obbligo risulta sussistere, e per le quali provvedono le competenti articolazioni aziendali, secondo quanto specificato al precedente dispositivo.

8. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore f.f.
Ing. Andrea Franci
(firmato digitalmente*)